

Chiama il numero

060608

oppure consulta

www.turismoroma.itper le informazioni turistiche,
l'offerta culturale e gli spettacoli di Roma**ELENCO P.I.T. (Punti Informativi Turistici)**

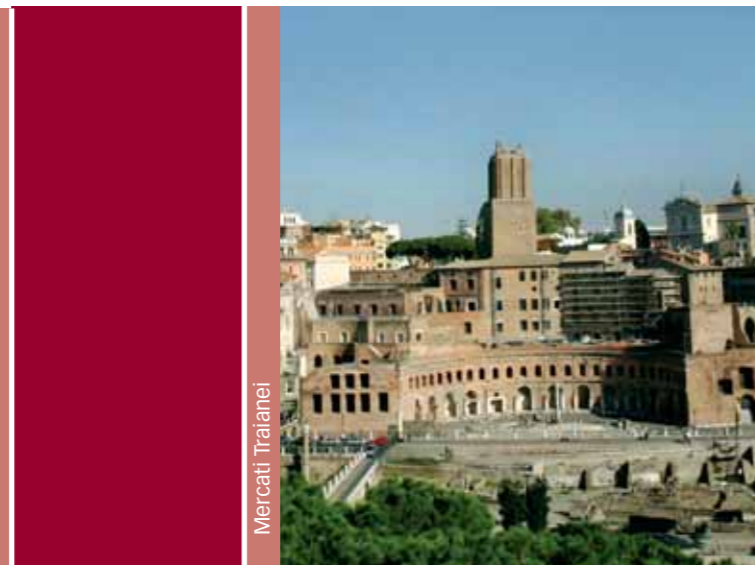
- **G.B. Pastine Ciampino**
Arrivi Internazionali Area Ritiro Bagagli (9.00 - 18.30)
- **Fiumicino**
Aeroporto Internazionale "Leonardo Da Vinci" - Arrivi Internazionali - Terminal T - 3 (9.00 - 18.30)
- **Ostia Lido**
Lungomare Paolo Toscanelli angolo Piazza Anco Marzio (9.30 - 19.00)
- **Castel Sant'Angelo**
Piazza Pia (9.30 - 19.00)
- **Minghetti**
Via Marco Minghetti (9.30 - 19.00)
- **Navona**
Piazza delle Cinque Lune (9.30 - 19.00)
- **Nazionale**
Via Nazionale - nei pressi del Palazzo delle Esposizioni (9.30 - 19.00)
- **Santa Maria Maggiore**
Via dell'Olmata (9.30 - 19.00)
- **Sonnino**
Piazza Sidney Sonnino (9.30 - 19.00)
- **Termini**
Via Giovanni Giolitti, 34
Interno edificio F - binario 24 (8.00 - 20.30)

ROMA
PASSLa Card che ti offre
i Trasporti e 2 Musei gratuiti
www.romapass.it

ROMA CAPITALE

DGE SYSTEM

foto: A. Cenni - M. Cristofani



Mercati Traianei

**Ara Pacis,
tra Impero e
Modernità**

Traiano e le pendici del Quirinale, considerati anticamente tra le meraviglie del mondo classico. L'intero complesso era un vero e proprio quartiere attraversato dalla *Via Biberatica*, per le taverne che ospitava insieme alle botteghe di pepe e spezie.

Nei mercati si poteva acquistare di tutto: pesce fresco, spezie mediorientali, frutta, fiori, sete,... insomma, un centro commerciale *ante litteram!*

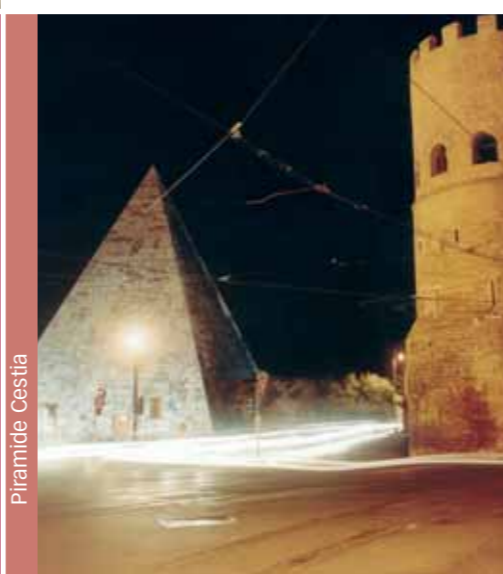
Dopo una bella camminata in centro, si può arrivare sul Lungotevere Augusta per vedere la nuova teca dell'Ara Pacis Augustae, un involucro avveniristico dell'architetto americano Richard Meier. L'altare celebrativo fu costruito tra il 13 e il 9 a.C. per ricordare le imprese dell'imperatore Augusto in Spagna e Gallia. La memoria del passato vive ancora nella moderna fontana zampillante che ricorda l'esistenza in questo luogo dell'antico Porto di Ripetta. Oggi ci si può sedere intorno per fare quattro chiacchiere, come in una contemporanea *agorà*.

Procedendo sul Lungotevere, sulla sponda sinistra del fiume, si arriva al Mausoleo di Adriano. Fatto costruire all'inizio del II secolo d.C. dall'Imperatore Adriano come suo mausoleo funebre, divenne in seguito una vera e propria fortezza. A partire dal Medioevo i papi cominciano, invece, ad usarlo per la propria



Castore e Polluce, nei primi secoli dell'era cristiana, aveva la sua tana un pestifero drago che col suo alito ammorbava l'aria intorno, uccidendo chiunque si trovasse nelle vicinanze. Il drago sarebbe stato poi ucciso da Papa Silvestro I con un semplice filo di seta.

Verso la fine della Repubblica, il Foro Romano divenne insufficiente a svolgere le funzioni di centro monumentale e amministrativo della città: Cesare avviò, quindi, la realizzazione del primo dei Fori Imperiali. Vi servirà un po' di ginnastica mentale per collegare il vecchio Foro con le altre splendide rovine: l'ottanta per cento della superficie di queste si trova, infatti, sotto l'omonimo viale realizzato nel 1933. Le porzioni riportate alla luce, tuttavia, rivelano aspetti importanti dei grandiosi complessi monumentali, perciò non potete perderveli. Procedendo verso Piazza Venezia, sulla destra, il nostro percorso ci porta ai Mercati Traianei, tra il Foro di

**I Mercati
Traianei,
veri "centri
commerciali"****Dalla
Piramide al
Cimitero
Acattolico,
i sepolcri
più particolari**

Piramide Cestia

difesa e viene dedicato all'arcangelo Michele, condottiero delle schiere celesti. Se avete qualche giorno in più da trascorrere a Roma, potete arrivare in metro alla Piramide Cestia, l'imponente piramide (alta più di 35 metri) costruita in soli 330 giorni tra il 18 e il 12 a.C.. Caio Cestio, infatti, aveva espressamente disposto nel testamento che gli eredi innalzassero il sepolcro entro tale termine, pena la perdita della ricca eredità.

A due passi dalla Piramide, il Cimitero Protestante, più conosciuto come Cimitero Acattolico, è una vera sorpresa. Qui sono sepolti artisti e letterati romantici come Shelley e Keats, ma anche Antonio Gramsci.

Di sera non mancate di fare una passeggiata a Testaccio, un quartiere stracolmo di locali che hanno trasformato le notti dell'area intorno al Monte Testaccio in una vera *movida* capitolina.

**Gli scorci
incredibili
dell'Appia
Antica**

Anche se un po' fuori mano rispetto al centro storico, approfittate di una bella giornata per proiettarvi indietro nel tempo, nelle atmosfere uniche dell'Appia Antica, lasciandovi sorprendere dagli scorci che si aprono sulla campagna romana. Non potete perdere la Tomba di Cecilia Metella, le Catacombe di San Callisto e la Villa dei Quintili, senza considerare che camminare sul fondo stradale – l'antico *basolato* romano – può diventare un'affascinante avventura nell'avventura!

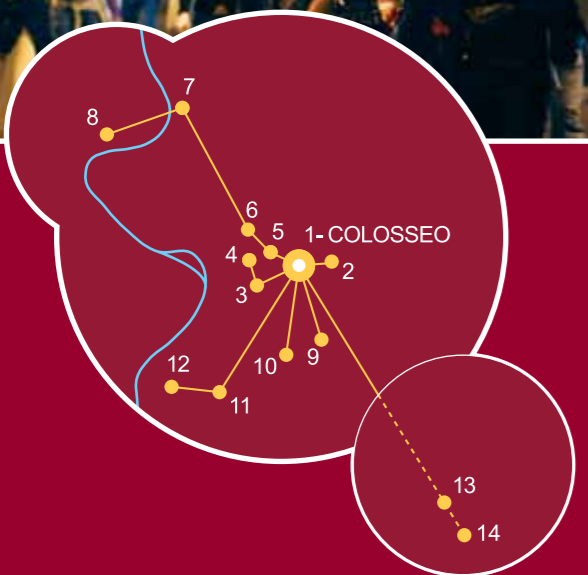
Roma sotterranea cela una grande e misteriosa "città dei morti": le catacombe, i cimiteri utilizzati dai cristiani. Una fitta rete di gallerie che si diramano in tanti bracci che, a loro volta, si incrociano a diversi livelli per poi perdersi tra smottamenti e frane. Si valuta che questo labirinto si sviluppi per 100-150 km, e che al suo interno abbiano trovato sepoltura dalle 500 alle 750 mila salme.



Tomba di Cecilia Metella

**Roma ti aspetta**TRA STORIA
e LEGGENDA

Roma città archeologica è un grande parco urbano a tema dove si può immaginare di vivere al tempo di consoli e imperatori, sacerdoti e semplici cives.



Indirizzi

- Colosseo.** P.zza del Colosseo. Bus: 60, 75, 85, 87, 117, 271, 571, 175, 186, 810, 850, C3. Tram: 3. Metro: linea B, fermata Colosseo.
- Domus Aurea.** V. della Domus Aurea. Bus: 85, 87, 175, 810, 850 (fermate Colosseo e Colosseo/Salvi). Metro: linea B, fermata Colosseo.
- Palatino.** V. di San Gregorio, 30. Bus: 60, 75, 85, 87, 117, 175, 186, 271. Tram: 3. Metro: linea B, fermata Colosseo.
- Foro Romano.** V. della Salara Vecchia, 5/6. Bus: 60, 75, 84, 85, 87, 117, 175, 186, 271. Metro: linea B, fermata Colosseo.
- Fori Imperiali.** V. dei Fori Imperiali. Bus: 60, 81, 85, 87, 175. Metro: linea B, fermata Colosseo.
- Mercati di Traiano.** V. IV Novembre, 94. Bus: 60, 64, 70, 160, 170.
- Ara Pacis Augustae.** Lungotevere in Augusta (ang. V. Tomacelli). Bus: 628, 716. Metro: linea A, fermata Flaminio.
- Mausoleo di Adriano.** Lungotevere Castello. Bus: 50, 23, 34, 40, 49, 62, 280, 492, 990. Tram: 19. Metro: linea A, fermata Lepanto.
- Villa Celimontana.** Ingresso principale in P.zza della Navicella. Bus: 81, 673, in transito su V. della Navicella; 118, 160, 714, in transito su V. delle Terme di Caracalla. A piedi: a partire dalla stazione metro (linea B) Colosseo.
- Terme di Caracalla.** V.le delle Terme di Caracalla, 52. Bus: 118, 160, 628. Metro: linea B, fermata Circo Massimo.
- Piramide Cestia.** Bus: 3, 60, 271, 118. Metro: linea B, fermata Piramide.
- Testaccio.** Bus: 170 e 30 Express. Metro: linea B, fermata Piramide quindi bus 280 o 95.
- Catacombe di San Callisto.** V. Appia Antica, 110/126. Dalla Stazione Termini: metro A (direzione Anagnina) o bus 714 (direzione Laurentina) fino a P.zza di S. Giovanni in Laterano. Poi bus 218. Metro B (direzione Laurentina) fino a fermata Circo Massimo. Proseguire con bus 118 (direzione Lagonegro) fino a fermata Catacombe di San Callisto. Dalla Piramide Cestia: metro B (Piramide/stazione ferroviaria Ostiense); bus 118 (direzione Lagonegro) fino alla fermata Catacombe di S. Callisto.
- Tomba di Cecilia Metella.** V. Appia Antica, 161. Metro: linea A, fermata Colli Albani, poi bus 660.

Le Terme di Caracalla, grandiose terme imperiali



La nostra passeggiata in una Città Eterna sospesa tra storia e leggenda inizia dalle Terme di Caracalla. La capacità tecnica dei Romani, il loro amore per il lusso e l'attenzione per gli aspetti più popolari della vita sociale, li spinse a realizzare bagni pubblici imponenti. I primi che raggiunsero soluzioni architettoniche di stupefacente audacia furono proprio le Terme di Caracalla: inaugurate nel 217 d.C., potevano ospitare fino a 1600 persone in bagni di acque calde e fredde ed erano complete di ogni *comfort*; nulla da invidiare alle sofisticate *beauty farm* dei giorni nostri!

[Non perdetevi una pausa nel verde di Villa Celimontana, la struttura rinascimentale all'interno del Parco del Celio. Il parco è anche meta di ogni *jazzofilo* per le rassegne internazionali di musica che vi si organizzano ogni anno.



Terme di Caracalla

Le "stravaganze" della Domus Aurea



Domus Aurea

La scoperta della città archeologica ci porta, poi, nel grande palazzo costruito da Nerone dopo l'incendio che devastò Roma nel 64 d.C.: la Domus Aurea (nel momento in cui andiamo in stampa non è possibile visitarla). I rivestimenti in oro da cui prende il nome non erano le uniche stravaganze: due delle sale da pranzo principali fiancheggiavano un cortile sormontato da una cupola con un gigantesco abbaio centrale da cui entrava la luce del giorno. Un ingegnoso meccanismo, mosso da schiavi, faceva ruotare il soffitto della cupola come i cieli dell'astronomia antica e, in caso di banchetti, veniva spruzzato profumo e si lasciavano cadere dall'alto petali di rosa sugli invitati.

[D'estate, proprio vicino alla Domus Aurea, viene organizzata ogni anno la manifestazione All'Ombra del Colosseo che ospita spettacoli e divertimenti di vario genere con grande piacere dei romani e dei turisti.

Il mito del Colosseo e dei suoi grandi spettacoli



Colosseo

Una volta nella Capitale è naturalmente d'obbligo la visita al "padrone di casa": il Colosseo. La mastodontica struttura di travertino (l'anello esterno è alto quasi 50 metri!) poteva contenere fino a 50 mila spettatori. Chiamata anticamente Anfiteatro Flavio, ha preso il nome attuale solo dal VI-VII secolo d.C., probabilmente per la vicinanza di una colossale statua di bronzo di Nerone ispirata al Colosso di Rodi.

Fu inaugurato nell'80 d.C. dall'imperatore Tito con grandiose feste che durarono tre mesi e in cui morirono circa 20 mila persone e 9 mila animali. Era aperto a tutti i ceti con ingresso gratuito e offriva spettacoli di vario genere: combattimenti di gladiatori, cacce di belve feroci (*venationes*), battaglie navali (*naumachie*) e spettacoli di varietà.

[Da qualche anno il Colosseo viene illuminato ogni volta che una pena capitale è sospesa.

I Fori, centro politico, economico e religioso della città

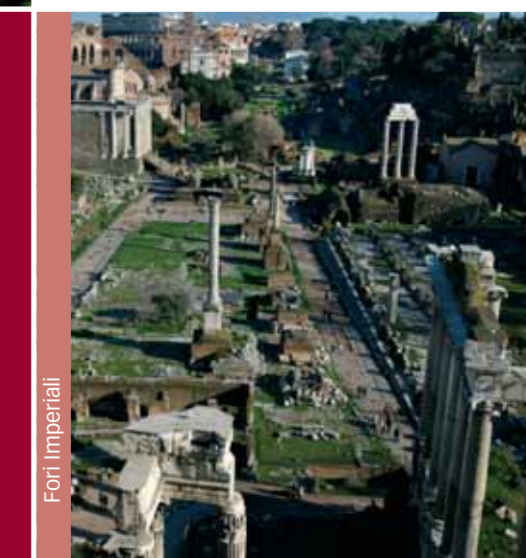


[Fanno bella mostra di sé, nei pressi del Colosseo, le *botticelle*, le tipiche carrozze romane di un tempo, ideali per una passeggiata romantica sulle tracce di un passato tutto da riscoprire.

Si prosegue, quindi, verso un'altra tappa immancabile, il Palatino, luogo in cui Romolo fondò la Città Eterna nel 753 a.C.. È ai piedi di questo colle, infatti, che secondo la tradizione, Romolo e Remo vennero trovati da un pastore mentre una lupa li allattava.

Il Foro Romano, la più importante zona archeologica della città, era il centro politico, economico e religioso di Roma antica: una passeggiata lungo la *Via Sacra*, attraverso monumenti millenari, alimenta una suggestione romantica che emana direttamente dalla grandiosità dei resti di una civiltà di cui siamo, comunque, gli eredi.

[Secondo la leggenda, nel punto in cui si innalzano le Colonne del Tempio di



Fori Imperiali